



COMUNE DI CAVRIGLIA
Provincia di Arezzo

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2019-2024

Sommario

Premessa	2
PARTE I	3
1.1 Popolazione residente	4
1.2 Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	6
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	8
1.6. Situazione di contesto interno/esterno	9
1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).....	16
PARTE II	17
2.1. Attività Normativa	18
2.2. Attività tributaria.....	21
2.2.1. Politica tributaria locale.	21
2.3. Attività amministrativa	22
2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	22
2.3.2. Controllo di gestione.....	22
2.3.3. Controllo strategico.....	30
2.3.4. Valutazione delle <i>performance</i>	30
2.3.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- <i>quater</i> del TUEL.....	31
PARTE III	33
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	34
3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	37
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	39
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	40
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	41
3.6. Gestione dei residui.....	43
3.6.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	45
3.6.2. Rapporto tra competenza e residui	46
3.7. Indebitamento	47
3.7.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.....	47
3.7.2. Rispetto del limite di indebitamento	47
3.7.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	47
3.8. Conto del patrimonio in sintesi	48
3.8.1. Stato Patrimoniale	48
3.8.2. Conto economico in sintesi	49
3.9. Riconoscimento debiti fuori bilancio	50
3.10. Spesa per il personale.....	51
3.10.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	51
3.10.2. Spesa del personale pro-capite	51
3.10.3. Rapporto abitanti / dipendenti.....	51
3.10.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile	51
3.10.5. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni	51
3.10.6. Fondo risorse decentrate	51
3.10.7. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).....	51
PARTE IV	52
4.1. Rilievi della Corte dei conti	53
4.2. Rilievi dell'organo di revisione.....	53
PARTE V	54
5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa	55
PARTE VI	56

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

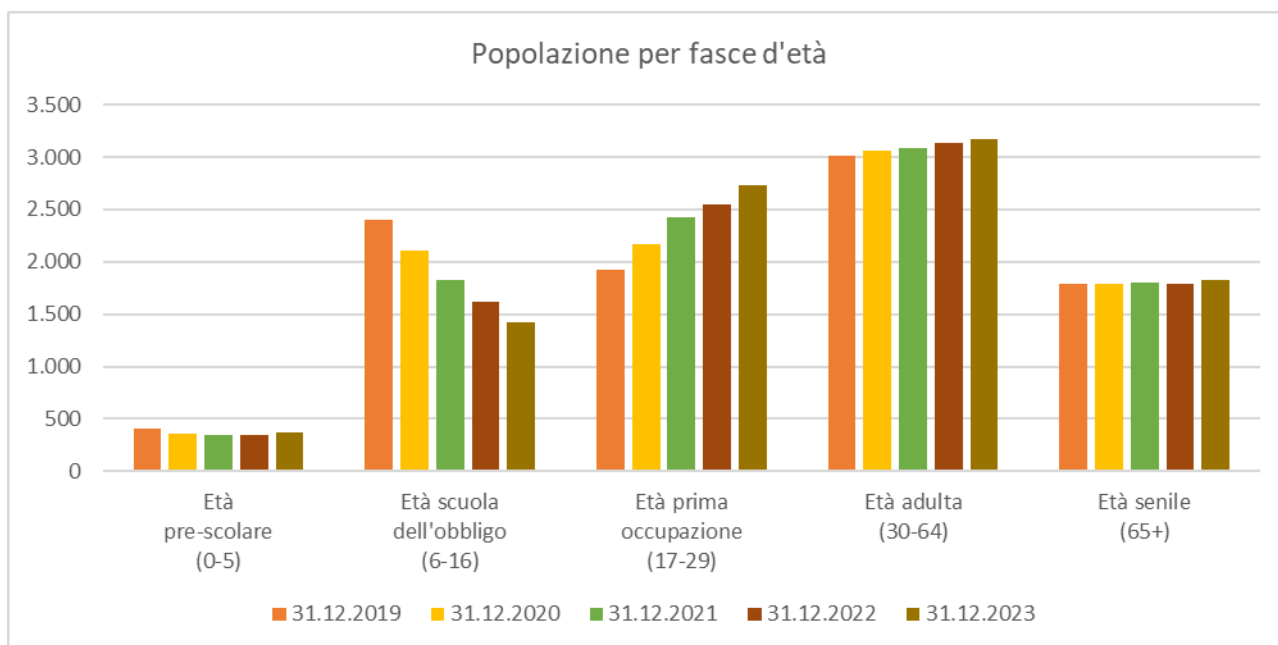
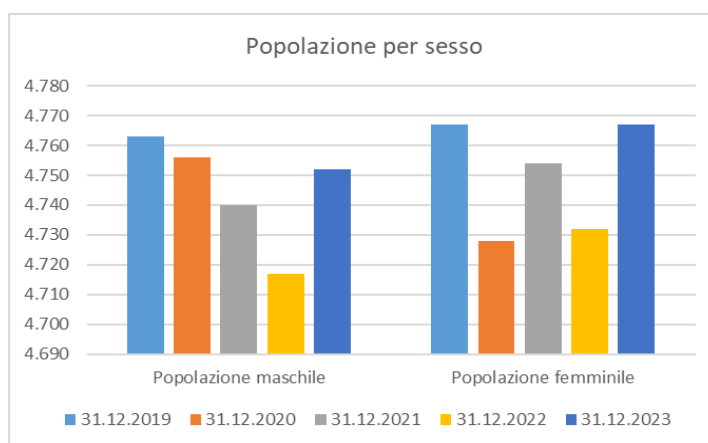
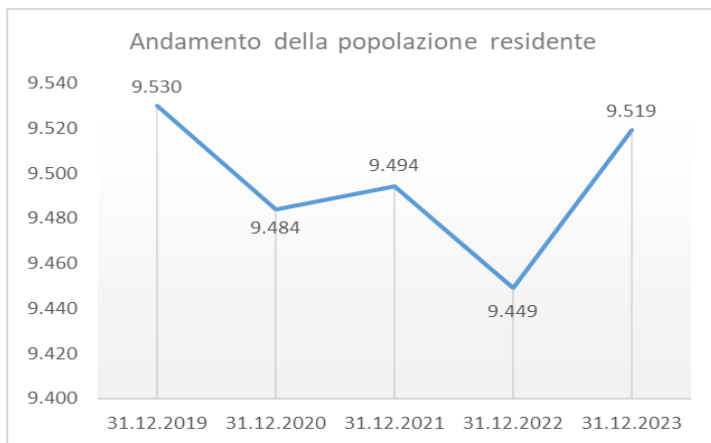
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Popolazione maschile	Popolazione femminile	Età pre-scolare (0-5)	Età scuola dell'obbligo (6-16)	Età prima occupazione (17-29)	Età adulta (30-64)	Età senile (65+)
31.12.2019	9.530	0	0,00%	4.763	4.767	403	2.404	1.921	3.016	1.786
31.12.2020	9.484	-46	-0,48%	4.756	4.728	354	2.111	2.167	3.062	1.790
31.12.2021	9.494	10	0,11%	4.740	4.754	349	1.827	2.425	3.089	1.804
31.12.2022	9.449	-45	-0,47%	4.717	4.732	347	1.622	2.553	3.132	1.795
31.12.2023	9.519	70	0,74%	4.752	4.767	369	1.418	2.728	3.175	1.829



1.2 Organi politici

Il Consiglio, la Giunta e il Sindaco sono gli organi di governo del Comune

Il **Consiglio**, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente e rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Esso compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune, anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La **Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. Essa collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, la Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2019/2024 gli organi di governo del Comune di Cavriglia, hanno avuto la seguente evoluzione:

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Degl'Innocenti o Sanni Leonardo	27/05/2019
Vicesindaco	Boni FILIPPO	04/06/2019
Assessore	Bonci PAOLA	04/06/2019
Assessore	Stagi Thomas	04/06/2019
Assessore	Tognazzi Sonia	04/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Degl'Innocenti o Sanni Leonardo	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Lizzerini Elisa	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Corati Eleonora	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Gambassi Marco	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Carraesi Andrea	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Beccastrini Niccolò	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Innocenti David	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Mori Gabriele	09/06/2019
Consigliere di maggioranza	Calestrini Silvia	09/06/2019
Consigliere di minoranza	Secciani Massimiliano	09/06/2019
Consigliere di minoranza	Calosci Mauro	09/06/2019
Consigliere di minoranza	Butini Gianluca	09/06/2019
Consigliere di minoranza	Nocentini Marcello	12/04/2021
Assessore esterno	Stagi Thomas	09/06/2024
Assessore esterno	Boni Filippo	09/06/2024
Assessore esterno	Bonci Paola	09/06/2024
Assessore esterno	Tognazzi Sonia	09/06/2024

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma

L'organigramma del comune di Cavriglia è così strutturato:

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato analizzato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente gestisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio può portare l'ente in una situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo considerato, l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del turn over ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente le assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei. L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia

GESTIONE ECONOMICA: BILANCIO – PROGRAMMAZIONE – EQUILIBRI

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche si è realizzato con l'adozione del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'obiettivo dell'armonizzazione contabile consiste nella realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario al coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici e anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, sulle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. L'Ente si è trovato a dover affrontare un notevole sforzo volto all'aggiornamento e ha posto in essere, tra l'altro, un piano formativo destinato al personale dedicato, al fine di assicurare idonei strumenti e conoscenze.

Oltre alle novità normative e alla luce della dichiarazione del dissesto, pertanto, durante gli ultimi anni, l'ente ha dovuto gestire con attenzione ancora maggiore, se possibile, la salute dei propri conti; ha perseguito l'obiettivo di assicurare il recupero ed il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, la politica di contenimento delle spese ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio, così come il rispetto dei tempi di pagamento, la garanzia di una cassa positiva, attraverso un monitoraggio trimestrale del cash flow finalizzato ad assicurare la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12 di ciascun esercizio, ecc., oltre al rispetto di tutti gli adempimenti e le scadenze previste dalla legge.

Le attività svolte dal settore della gestione economica sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale dell'Ente, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di

chiusura di esercizio, gestione del controllo degli equilibri. L'attività è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari; limiti e vincoli di finanza pubblica; obblighi e scadenze in materia fiscale, tutti adempimenti che presuppongono preliminari operazioni per garantirne la corretta predisposizione.

Il miglioramento della comprensibilità e conoscenza dei documenti contabili, il supporto nella rendicontazione di nuove risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie) accessibili attraverso progetti complessi che comprendono verifiche in ordine alla fattibilità finanziaria ed

economica, l'integrazione dei vari processi amministrativi con l'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi di pagamento sono stati tra gli obiettivi principali che il settore si è posto e ha raggiunto, garantendo sempre il proprio supporto tanto alla struttura politica quanto a quella amministrativa.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono state fortemente limitate negli anni passati dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive, completamente azzerate nel quinquennio;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

TRIBUTI

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente. L'evoluzione della struttura delle entrate del Bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per l'Ente, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è stato il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Il Servizio Tributi ha la responsabilità delle entrate tributarie dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato ha posto in capo all'Ente la necessità di reperire sempre maggiori risorse e, in tale ottica, ha continuato ad avere sempre maggiore rilevanza l'attività di lotta dell'evasione.

La riorganizzazione e la nuova gestione delle entrate tributarie del Comune è passata attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- Lotta all'evasione;
- L'accelerazione del recupero tributi non pagati;
- Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti.

È stata rivolta grande attenzione al perfezionamento del sistema di riscossione, nell'ottica del raggiungimento di più elevati gradi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio e della semplificazione delle modalità di pagamento per la cittadinanza.

L'obiettivo primario è stato quello dell'incremento del gettito tributario, attraverso la perequazione tributaria, non potendosi concretizzare l'introito

unicamente nell'aumento della pressione tributaria. L'incremento del gettito, ottenuto in conseguenza di una migliore e più organica gestione della fiscalità comunale, ha consentito di mettere a disposizione dell'Amministrazione nuove risorse da utilizzare per la riqualificazione della spesa "sociale" dell'Ente.

In particolare, la riduzione dell'evasione/elusione e l'allargamento della base contributiva sono stati finalizzati al perseguimento dell'equità fiscale che si concretizza in un maggior gettito d'imposta e nella eventuale possibilità di riduzione delle tariffe TARI a vantaggio di tutti i contribuenti.

PERSONALE

La pianificazione dei fabbisogni di personale è stata finalizzata a far fronte ai pensionamenti in atto e mirata a potenziare quei servizi che in ragione dei carichi di lavoro assegnati avevano necessità di integrare la dotazione organica.

Le procedure di reclutamento dal 2019 ad oggi hanno portato all'assunzione di personale a fronte di unità cessate nel medesimo periodo. Tra questi va sottolineata l'assunzione a tempo determinato e la stabilizzazione del personale precario.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe - Stato civile – Toponomastica – Statistica

Nel corso del mandato, l'attività istituzionale dei Servizi Demografici è stata orientata a perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica nella gestione dei procedimenti: dall'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, al Sistema Pubblico di Identità Digitale, dal Domicilio Digitale alla Carta d'Identità Elettronica. Fra le attività di maggior rilievo si ricordano, inoltre, l'attuazione degli istituti della separazione e del divorzio davanti all'U.S.C., della negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio, le convivenze di fatto e unioni civili tra persone dello stesso sesso e le disposizioni anticipate di trattamento. Sul piano della toponomastica, è stato avviato il programma di riorganizzazione delle contrade cittadine, con l'individuazione di nuove strade e con l'apposizione della nuova numerazione civica e della relativa segnaletica, ciò al fine di migliorare la reperibilità dei cittadini residenti.

TRANSIZIONE AL DIGITALE

Si è proceduto:

alla revisione dei processi e dei flussi documentali, attivando nuovi strumenti software centralizzati ed attivando il servizio di Conservazione Digitale.

- alla razionalizzazione dei sistemi informativi dell’Ente.
- al rilascio delle firme digitali effettuato direttamente presso l’U.O. Transizione al Digitale;
- alla gestione degli atti amministrativi in maniera integrata e digitale fin dalla fase istruttoria;
- all’attivazione della piattaforma software e-procurement per la gestione telematica delle gare d’appalto;
- all’attivazione delle piattaforme abilitanti individuate a livello nazionale (SPID, CIE – carta d’identità elettronica, ANPR – anagrafe nazionale App IO, PAGO PA);
- alla realizzazione del nuovo sito web istituzionale;
- all’acquisizione della progettazione esecutiva del progetto di e-government;
- al complesso lavoro di razionalizzazione delle reti di fonia e dati con il conseguimento, a regime, di risparmio rispetto alla spesa storica dell’ente;
- alla razionalizzazione degli acquisti ed alla manutenzione degli hardware centralizzando gli stessi.

POLIZIA MUNICIPALE

Ordine pubblico e sicurezza

Nel periodo 2016/2021 vi è stata una svolta importante, sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza, che per i controlli in Città, effettuati anche nelle ore notturne.

Notevole è stata anche l’opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all’ambiente, alla circolazione stradale e all’edilizia, nonché al fenomeno dell’occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia.

LAVORI PUBBLICI

Sono state realizzate opere pubbliche con fondi e finanziamenti Comunitari e Nazionali grazie alle capacità delle nostre progettualità

MANUTENZIONE PATRIMONIO

Si è provveduto alla manutenzione del patrimonio comunale

DATORE di LAVORO

La pandemia dovuta al Covid ha inciso sulla sicurezza del lavoro. Le risposte attuate mediante protocolli e misure di prevenzione e protezione specifiche hanno garantito lavoratori ed utenza; informazione ai lavoratori sui rischi specifici di contagio mediante affissione in tutti gli edifici comunali di cartellonistica recante informative conformi alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute; realizzazione di postazioni lavorative atte a ricevere utenza in modalità frontale, per preservare gli operatori dalla diffusione del virus; pulizia quotidiana degli ambienti lavorativi comunali mediante sanificazione e igienizzazione di attrezzature informatiche, superfici di contatto esposte, degli automezzi adibiti di servizio; con azioni volte al monitoraggio

e controllo degli accessi agli uffici comunali sia del personale dipendente che dell'utenza; tracciamento dei casi positivi al COVID-19 del personale dipendente dell'Amministrazione.

PROTEZIONE CIVILE

L'attività di questo Ufficio è consistita nella costituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile; rinnovo del Centro Operativo Comunale di protezione civile e suo concreto funzionamento in occasione di eventi sismici, fenomeni nevosi di particolare intensità e pandemia da Covid-19;

SETTORE URBANISTICA

Il Settore Urbanistica, che comprende anche lo sportello SUAP, SUE nonostante la carenza di personale, sta predisponendo la Variante al PUC e risponde alla ordinaria attività di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni edilizie e dei PUA che sono stati istruiti e rilasciati regolarmente. Inoltre grazie all'acquisto di attrezzature l'ufficio si sta organizzando per acquisire le pratiche edilizie, in formato digitale ai sensi del D.L. 76/2020.

La crisi del Settore Edilizio si è acuita a causa della Pandemia da Covid 19; i tempi di rilascio delle concessioni edilizie, vengono rispettati (art.15 del DpR n.380/2001) ed hanno subito una lieve contrazione numerica nell'anno 2020 a causa del lock-down.

SETTORE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Settore Commercio e Attività Produttive ha provveduto alla istruttoria e rilascio delle autorizzazioni con le procedure di sportello SUAP completamente digitalizzate.

SERVIZIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO

Riguardo al Servizio del Verde Pubblico e Decoro Urbano si è provveduto ad attuare la manutenzione delle aree verdi comunali si sono registrate criticità riguardo alla mancata verifica della forza lavoro necessaria ad assicurare l'ordinaria manutenzione e si provvederà ad attuare le conseguenti correzioni da inserire nel nuovo bando da pubblicare nell'anno in corso.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso del mandato, si è provveduto ad informatizzare tutti i servizi resi dall'ufficio (Ristorazione, Trasporto scolastico, Cedole librerie e Buoni Libro) rendendo l'accesso agli stessi molto più agevole ai cittadini e consentendo agli uffici una maggiore possibilità di controllo degli stessi. È stata istituita, la Biblioteca Comunale; tale importante novità ha comportato grande impegno, per l'Ufficio, per l'allestimento dei locali a ciò dedicati e per la raccolta, la sistemazione e la registrazione dei libri. La Biblioteca ha riscosso notevole interesse.

AMBIENTE

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

L'Ente ha avuto particolare attenzione alla tutela del territorio e dell'ambiente e ha posto in essere una serie di interventi mirati fra l'altro sono state eseguite numerose procedure di bonifica dei siti oggetto di abbandono dei rifiuti, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs 152/2006, anche in collaborazione con le forze dell'ordine.

SOCIALE

Servizi espletati durante il mandato:

- Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (S.A.D.E.);
- Servizi di Nido e Micronido (0 – 36 mesi): Gestione in concessione di n. 2 Asili Nido Pubblici;
- Servizio Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Anziani (SAD);
- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Anziani (ADI);
- Rette per Residenze Sanitarie Assistite;
- Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema;
- Servizio Trasporto Alunni Disabili Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- Servizio Assistenza Scolastica Specialistica Alunni Disabili Scuola Secondaria di Primo e secondo Grado;
- Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Disabili (SADDIS);
- Servizio Centro Sociale Polifunzionale per Disabili (CSP);
- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Disabili (ADI);
- Erogazione Assegni di Cura disabili gravissimi;
- Rette comunità alloggio per persone adulte con disagio psichico;
- Rette per Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) per disabili gravi;
- Sostegno economico all'affido familiare;
- Rette casa famiglia;
- EMERGENZA COVID - Misure di tutela categorie disagiate;
- Trasporto scolastico disabili e Trasporto sociale;
- ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELLA RETE DEI SERVIZI PER IRICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI;
- Fondo nazionale – Ministero Interno;
- ACCOGLIENZA STRANIERI ADULTI NELLA RETE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI;

SERVIZI CIMITERIALI

Gli obiettivi raggiunti sono:

- 1) razionalizzazione della gestione del Cimitero mediante esternalizzazione dell'attività di custodia, sorveglianza, gestione del verde, pulizia, manutenzioni ordinarie e delle operazioni cimiteriali con individuazione del gestore mediante procedura evidenza pubblica;
- 2) Censimento delle lampade votive, contrattualizzazione del rapporto con l'utenza ed attivazione della bollettazione per il servizio di illuminazione votiva;
- 3) Attivazione del Servizio Pago PA per i pagamenti in favore dell'Ente;
- 4) Approvazione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria con parere favorevole della Consulta Regionale;
- 5) Realizzazione di interventi di restauro/ristrutturazione delle strutture cimiteriali, adeguamento a norma impianto elettrico votivo.

TURISMO

Nel periodo 2019/2024, sono state realizzate strategie di marketing turistico territoriale volte ad incrementare gli arrivi di visitatori, sia attraverso lo svolgimento di attività di informazione ed accoglienza turistica, sia mediante la valorizzazione e promozione degli attrattori storici, artistici, architettonici, paesaggistici e culturali più significativi.

CULTURA

Cultura e beni culturale

Negli anni 2019/2024, sono state svolte attività connesse alla tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale cittadino.

Eventi culturali e spettacoli.

Negli anni 2016/2021, sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni.

SPORT

Strutture sportive

Si è proceduto alla complessiva ricognizione degli impianti sportivi di proprietà comunale ed alla loro situazione gestoria.

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

L'ente, nel periodo di mandato, sulla base dei parametri obiettivi per tempo vigenti, non è mai risultato ente strutturalmente deficitario.

2019	SI	NO
Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti		X
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		X
Anticipazioni chiuse solo contabilmente		X
Sostenibilità debiti finanziari		X
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		X
Debiti riconosciuti e finanziati		X
Debiti in corso di riconoscimento e riconosciuti in corso di finanziamento		X
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	X	

2023	SI	NO
Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti		X
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente		X
Sostenibilità debiti finanziari		X
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		X
Debiti riconosciuti e finanziati		X
Debiti in corso di riconoscimento e riconosciuti in corso di finanziamento		X
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	X	

PARTE II

Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1. Attività Normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Oggetto	Regolamento edilizio comunale – modificazioni ed integrazioni all'art. 36 "commissione edilizia"
Riferimento	Delibera C.C. N.35/2019
Oggetto	Adozione variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R. n. 65 del 10/11/2014 definizione area di riqualificazione e rifunionalizzazione Bellosguardo FLA2_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)
Riferimento	Delibera C.C. N.36/2019
Oggetto	Approvazione variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R. n. 65 del 10/11/2014 definizione area di riqualificazione e rifunionalizzazione Bellosguardo FLA2_P (Cavriglia - ex discariche minerarie), adottata con delibera c.c. n. 36 del 30/07/2019.
Riferimento	Delibera C.C. N.43/2019
Oggetto	Modifiche al regolamento COSAP
Riferimento	Delibera C.C. N.44/2019
Oggetto	Convenzione per la costituzione del sistema museale del Valdarno superiore e relativo regolamento per il funzionamento - approvazione
Riferimento	Delibera C.C. N6/2020
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
Riferimento	Delibera C.C. N.49/2019 E N.11/2020
Oggetto	Norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico - Sezione 1, Titolo II "disciplina per il territorio rurale", artt. 21, 22 e 23 sottosezione E1, E2 e E3. interpretazione autentica.
Riferimento	Delibera C.C. N.59/2019
Oggetto	Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
Riferimento	Delibera C.C. N.13/2020
Oggetto	Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
Riferimento	Delibera C.C. N.14/2020
Oggetto	Approvazione del progetto definitivo denominato "pista ciclopedonale lungo la s.p. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" e contestuale adozione della variante al regolamento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65
Riferimenti	Delibera C.C. N.3/2021
Oggetto	Progetto definitivo denominato "pista ciclopedonale lungo la s.p. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" e contestuale approvazione della variante al regolamento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65, adottata con delibera c.c. n. 3 del 22/02/2021. pronuncia in merito alle osservazioni prevenute
Riferimento	Delibera C.C. N.11/2021
Oggetto	Adozione variante al piano strutturale vigente e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R. n. 65 del 10/11/2014. localizzazione di un'area commerciale relativa a media struttura di vendita nel capoluogo -Cavriglia
Riferimenti	Delibera C.C. N.18/2021
Oggetto	Modifica al regolamento comunale sull'imposta di soggiorno
Riferimenti	Delibera C.C. N.19/2021
Oggetto	Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
Riferimenti	Delibera C.C. N.20/2021

Oggetto	Approvazione di modifiche al regolamento TARI approvato con delibera n. 13 del 29 giugno 2020 a seguito dell'entrata in vigore delle disposizione di cui al d.lgs 3 settembre 2020 116/2020
Riferimenti	Delibera C.C. N.25/2021
Oggetto	Approvazione variante al piano strutturale vigente e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente ai sensi degli art. 17 e 19 della l.r. n. 65 del 10/11/2014. localizzazione di un'area commerciale relativa a media struttura di vendita nel capoluogo - Cavriglia
Riferimenti	Delibera C.C. N.39/2021
Oggetto	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. approvazione modifiche dell'art. 52 – esenzioni
Riferimenti	Delibera C.C. N.40/2021
Oggetto	Alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ex proprietà ATER finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di E.R.P. approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 9, comma 6 della legge regionale toscana n. 5 del 22 gennaio 2014
Riferimenti	Delibera C.C. N.43/2021
Oggetto	Modifiche al regolamento comunale dei servizi cimiteriali relative alla disciplina delle tombe murate a terra
Riferimenti	Delibera C.C. N.56/2021
Oggetto	Approvazione variante al piano attuativo in loc. Vacchereccia, ex area di trasformazione C-V3, sottozona C0 nel vigente regolamento urbanistico, ai sensi dell'art. 112 della l.r. n. 65 del 10/11/2014"
Riferimenti	Delibera C.C. N.4/2022
Oggetto	Regolamento servizi educativi per la prima infanzia approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 del 26/04/2012 e modificato con delibera del consiglio comunale n. 10 del 03/04/2014 - modifiche
Riferimenti	Delibera C.C. N.5/2022
Oggetto	Approvazione regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico
Riferimenti	Delibera C.C. N.6/2022
Oggetto	Approvazione modifiche regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
Riferimenti	Delibera C.C. N.16/2022
Oggetto	Recepimento deliberazione della conferenza zonale dei sindaci integrata del Valdarno n. 40 del 06/09/2022 ed approvazione del regolamento della conferenza zonale dei sindaci integrata del Valdarno
Riferimenti	Delibera C.C. N.33/2022
Oggetto	Recepimento deliberazione della conferenza zonale dei sindaci del Valdarno n. 41 del 06/09/2022 ed approvazione del regolamento della conferenza zonale dei sindaci del Valdarno
Riferimenti	Delibera C.C. N.34/2022
Oggetto	Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'art.1 della l.r. n.12/2022 della variante al regolamento urbanistico vigente contestuale all'approvazione del progetto di rigenerazione del campo da golf ubicato in loc.valle al pero, Cavriglia, per ampliamento a 18 buche. (CUP G37d2200002001) (piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusio...
Riferimenti	Delibera C.C. N.43/2022
Oggetto	Regolamento servizi educativi per la prima infanzia approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 del 26/04/2012 e modificato con delibera del consiglio comunale n. 10 del 03/04/2014 e n. 5 del 28/03/2022 - modifiche
Riferimenti	Delibera C.C. N.10/2023

Oggetto	Approvazione regolamento economato
Riferimenti	Delibera C.C. N.11/2023
Oggetto	Approvazione regolamento contabilità
Riferimenti	Delibera C.C. N.12/2023
Oggetto	Modifica regolamento generale delle entrate ai sensi dell'art. 1 della legge n. 130/22
Riferimenti	Delibera C.C. N.16/2023
Oggetto	Recepimento sentenza del TAR Toscana n. 315/2023 - modifica regolamento per l'applicazione IMU
Riferimenti	Delibera C.C. N.17/2023
Oggetto	Adeguamento regolamento IMU alle normative vigenti
Riferimenti	Delibera C.C. N.18/2023
Oggetto	Adeguamento regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) alla delibera ARERA n. 15/2022
Riferimenti	Delibera C.C. N.20/2023
Oggetto	Istituzione della commissione comunale di vigilanza sui locali/impianti di pubblico spettacolo ed approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della medesima
Riferimenti	Delibera C.C. N.28/2023
Oggetto	Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2022 della variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico vigenti contestuale all'approvazione del progetto di un ospedale di comunità in loc. bomba, Cavriglia (piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione 6 – componente 1, investimento 1.3:"rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture- ospedali di comunità" - proponente Azienda USL Toscana Sud Est
Riferimenti	Delibera C.C. N.35/2023

2.2. Attività tributaria

2.2.1. Politica tributaria locale.

La capacità dell'ente di autofinanziarsi è anche garantita dai proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa; il loro peso sul totale delle entrate correnti è il seguente (2019: 34,89% - 2020: 33,76% - 2021: 31,61% - 2022: 35,13% - 2023: 33,34%).

IMU

Durante il periodo di mandato sono state applicate le seguenti aliquote:

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Deliberazione C.C.</i>	<i>n. 10 del 22/04/2013</i>	<i>n. 12 del 29/06/2020</i>	<i>n. 12 del 29/06/2020</i>	<i>n. 12 del 29/06/2020</i>	<i>n. 12 del 29/06/2020</i>
Aliquota abitazione principale	0,36%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	0,89%	1,02%	1,02%	1,02%	1,02%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

Addizionale Irpef

Le aliquote applicate sono le seguenti:

ADDIZIONALE IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Deliberazione C.C.</i>	<i>n. 12 del 26/04/2012</i>	<i>n. 12 del 26/04/2012</i>	<i>n. 12 del 26/04/2012</i>	<i>n. 53 del 30/12/2021</i>	<i>n. 53 del 30/12/2021</i>
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

Prelievi sui rifiuti

In base a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, le tariffe TARI sono determinate annualmente, entro i termini previsti dalla legislazione statale per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente.

TARI	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Deliberazione C.C.</i>	<i>n. 6 del 22/03/2019</i>	<i>n. 34 del 29/12/2020</i>	<i>n. 24 del 26/06/2021</i>	<i>n. 15 del 30/05/2022</i>	<i>n. 22 del 05/07/2022</i>
Costo del servizio per il calcolo della tariffa	1.350.054,00 €	1.397.959,00 €	1.301.885,00 €	1.397.959,00 €	1.507.837,00 €
Costo del servizio pro-capite	141,66 €	147,40 €	137,13 €	147,95 €	158,40 €

2.3. Attività amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nonostante in questo ente tutti i controlli previsti dall'art. 3 del D.L. n. 147/2012 fossero in larga parte del tutto attivati, il co. 2 del medesimo ha obbligato gli enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni. Il Comune di Cavriglia si è adeguato attivando le procedure di controllo previste nel PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023 APPROVATO CON DELIBERA N. 72 DEL 30/04/2024

2.3.2. Controllo di gestione

Il programma di mandato 2019/2024 era articolato su una molteplicità di punti che abbracciavano diversi settori: nonostante una congiuntura economica non proprio favorevole e tenuto conto delle ridotte disponibilità di risorse economiche legate anche ai vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti, i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato sono stati realizzati. Di seguito, si elenca, con riferimento ai seguenti servizi/settori, una breve descrizione del livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

Servizio: PERSONALE

L'Amministrazione ha avviato una procedura di riorganizzazione della struttura dell'Ente.

Servizio: LAVORI PUBBLICI

Di seguito i principali lavori pubblici eseguiti:

- A Santa Barbara è stato inaugurato dal Sindaco e dalla Giunta il nuovo Polo 0-6 "Le Bricchette" alla presenza dell'Assessora Regionale Alessandra Nardini, un altro passo fondamentale del grande progetto di restyling, efficientamento energetico e di abbattimento delle barriere architettoniche di tutti i plessi scolastici del territorio comunale, per un investimento di oltre 10 milioni di euro.

Con questa inaugurazione, pertanto, si completa un percorso che ha portato alla creazione di ben tre poli 0-6 secondo un progetto innovativo, unico nel suo genere in base al Dlgs. 65/17 e in sinergia con l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Cavriglia.

Il servizio nasce, infatti, in seguito ad una progettazione di "continuità educativa" tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia, che ha visto nei mesi scorsi la formazione di educatori e docenti, l'istituzione del coordinamento pedagogico, le prime attività condivise tra i bambini 0-6 e il coinvolgimento delle loro famiglie.

In occasione di questo evento è stato anche firmato un protocollo d'intesa tra Comune e Scuola.

Tre i Nidi comunali che possono accogliere un massimo di 80 bambini: a Cavriglia continua l'attività il Nido *Stella Stellina*, a Castelnuovo è stato riaperto, dopo alcuni anni di chiusura dovuta ai lavori di ristrutturazione, il Nido *Pollicino*, mentre a Santa Barbara è stato inaugurato, appunto, ex novo il Nido *Le Bricchette*, nome di minieria memoria che coniuga le radici del territorio con un importante progetto rivolto al futuro. Determinante è stata, certamente, nel corso di questi anni la collaborazione con la cooperativa Koinè che ha in gestione i Nidi per l'Infanzia di Cavriglia.

- Ristrutturazione e l'efficientamento della palazzina posta dietro il Palazzo Comunale e che consentirà una nuova redistribuzione degli uffici e, soprattutto, il prosieguo delle politiche volte alla riqualificazione green

ed ecosostenibile degli edifici comunali.

I lavori previsti avranno come obiettivo, appunto, l'efficientamento energetico ed interesseranno il rifacimento del tetto con conseguente isolamento termico, l'installazione di un cappotto e la sostituzione degli infissi.

A tali lavori esterni si andranno ad aggiungere degli interventi all'interno dell'immobile e, in particolare, al piano superiore verrà interamente rifatta la pavimentazione e saranno rinnovati i servizi igienici rendendoli idonei ai portatori di handicap.

È infine prevista l'installazione di un ascensore sul retro dell'edificio che consenta a tutti di raggiungere gli uffici ubicati al secondo livello.

- All'interno di quello che sta tornando ad essere l'antico Borgo di Castelnuovo d'Avane, stanno proseguendo i lavori di ristrutturazione di Palazzo Zannucoli, vincolato dalla Soprintendenza delle Belle Arti e situato proprio ai piedi del vecchio abitato.

Si tratta di un intervento complesso che porterà alla nascita di un museo dedicato alla memoria ed al ricordo degli atroci eventi del luglio 1944, quando le truppe nazifasciste in ritirata strategica trucidarono 192 civili innocenti.

Il progetto ha goduto di un primo finanziamento nel 2015 a carico della Regione Toscana, a cui si sono poi aggiunti ulteriori 300.000 euro provenienti dal bilancio proprio del Comune. Tale somma ha consentito di raggiungere lo stato attuale della ristrutturazione che vede completamente terminato l'esterno della palazzina, in stile Liberty, ed il totale consolidamento dei solai.

Restano da terminare alcuni interventi all'interno dell'edificio che lo doteranno di rivestimenti nuovi, un moderno impianto idraulico e di riscaldamento, informato ai più moderni criteri di efficientamento energetico, un adeguato impianto elettrico, oltre a tutti gli arredi ed i complementi scientifici.

A quanto sopra si è andata ad aggiungere, nell'agosto del 2021, la richiesta di un finanziamento da bando Mic per un totale di 760.000 euro che il Comune si è effettivamente aggiudicato.

Circa 500.000 euro del totale della suddetta somma è destinato alla parte edile ed impiantistica del progetto, mentre la rimanenza sarà destinata agli arredi e ai contenuti scientifici.

La gara per l'affidamento di questo secondo stralcio di lavori è prevista entro il 30 giugno 2023, al fine di vedere i lavori ultimati nel corso del 2024.

La Casa della Memoria sarà, pertanto, un baluardo della storia all'interno dell'antico Borgo di Castelnuovo d'Avane, che parlerà di resistenza, e di rinascita affinché la memoria di ciò che è stato non si cancelli e sia sorgente di consapevolezza.

- **PISTA CICLABILE NARDI** Il Comune di Cavriglia, ormai da molti anni, ha avviato un programma volto alla messa in sicurezza stradale del capoluogo e delle varie frazioni che compongono il territorio comunale, attraverso la realizzazione di interventi di adeguamento delle intersezioni stradali, di attraversamenti protetti, di percorsi pedonali e ciclopedonali, oltre che di realizzazione di opere di incanalamento dei flussi stradali volte al rallentamento della velocità di marcia.

Esempio di ciò è la ciclabile che collega il nucleo storico del capoluogo con quella porzione di territorio che ha subito dopo gli anni '70 e '80 uno sviluppo lungo la direttrice costituita dalla Sp di Santa Lucia, con insediamenti residenziali nelle zone denominate Nardi, Giunchete, Giunchetine.

L'intervento ha previsto la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale a doppio senso della lunghezza di circa 200 m e della larghezza di 2,50 m lungo tutto il percorso, attraverso la effettuazione ex novo del

collegamento, posto a fianco della SP di Santa Lucia che dall'intersezione con Via del Giunco, conduce fino a Via del Mirto.

Un intervento reso necessario dall'incremento del traffico e, soprattutto, dalla forte necessità di rendere più agevole e sicura la circolazione pedonale e ciclistica.

- Il Comune di Cavriglia si è aggiudicato un altro finanziamento da Bando PNRR per l'integrazione dei propri sistemi informatici verso la Piattaforma Nazionale per le Notifiche Digitali.

L'utilizzo delle tecnologie digitali per la comunicazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini è fortemente sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, per questo motivo, l'Amministrazione cavrigliese ha partecipato all'Avviso Pubblico del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale al fine di adeguare i propri sistemi informatici.

La candidatura di Cavriglia è stata ammessa a finanziamento con decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, conquistando un finanziamento di 32.589,00 euro.

L'utilizzo di notifiche dematerializzate, legalmente valide a tutti gli effetti ed emesse in via ufficiale tramite la Piattaforma per le Notifiche Digitali (consultabili tramite SPID, CIE o con l'app IO), consentirà al comune di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi e contribuirà a ridurre il consumo di carta e delle emissioni per il trasporto su gomma.

- Il “Borgo dei Borghi”, come ci piace definire l'Antico Borgo di Castelnuovo d'Avane, che è stato premiato dal finanziamento del PNRR e che tornerà a vivere e splendere dopo anni di abbandono e degrado, continua a catalizzare l'attenzione non solo dell'Amministrazione Comunale, ma anche della Regione Toscana, per la quale rappresenta una sorta di fiore all'occhiello, essendo uno dei 21 borghi selezionati in Italia per la riqualificazione.

Vale la pena ricordare come la riqualificazione di Castelnuovo d'Avane si inserisca in un più ampio progetto di “Trasformazione di una Terra” che proprio in Castelnuovo avrà il suo fulcro: una serie di interventi, difatti, contribuiranno a rendere, nel prossimo futuro, sempre più appetibile il territorio del comune, consentendo e facilitando l'arrivo di possibili investitori o imprenditori che vorranno scegliere Cavriglia quale sede della loro attività, siano esse legate al turismo, all'industria manifatturiera o agroalimentare.

A questo proposito, sono quasi terminati i lavori di messa in sicurezza della “Casa Rossa”, meglio conosciuta come la “Casa di Andrea Del Sarto” e, contestualmente, i progettisti stanno redigendo il progetto di recupero di concerto con Sovrintendenza e Amministrazione.

Per quanto riguarda, invece, l'affidamento della progettazione di tutta la rimanente parte dell'intervento che andrà a ridare vita al Borgo, la fase di gara è in corso di svolgimento e soltanto quando l'iter sarà terminato sarà altresì possibile procedere con i contratti di appalto per i diversi interventi da realizzare.

Il cronoprogramma, al momento, risulta pienamente rispettato.

- CICLOPISTA ARNO Sono ormai prossimi alla ultimazione i lavori di realizzazione della pista ciclabile Arno – Chianti per la parte di competenza del Comune di San Giovanni Valdarno, mentre indicativamente nel corso del mese di Novembre, prenderanno il via quelli nella porzione di territorio del Comune di Cavriglia.

Le frazioni interessate dalla realizzazione della ciclopista nel comune di Cavriglia sono quelle di

Cetinale, San Cipriano e Santa Barbara.

Quando l'infrastruttura sarà terminata, il Valdarno ed il Chianti saranno collegate da una moderna opera viaria per le due ruote, con un percorso che andrà ad articolarsi all'interno dell'ex area mineraria, giungendo anche a lambire l'area su cui si estende il campo da golf.

Tale progetto si inserisce e diviene uno dei fiori all'occhiello del più ampio progetto legato allo sviluppo del turismo in vallata, rendendo in tal modo il Valdarno sempre più appetibile per gli amanti delle due ruote, che potranno integrare l'uso della bicicletta con quello dei mezzi pubblici. Ciò contribuirà, altresì, a diminuire progressivamente gli spostamenti in auto, rendendo le città del comprensorio meno inquinate, più sicure e vivibili.

Il termine dei lavori nella porzione cavrigliese è previsto entro la fine del 2024.

- FIBRA Proseguono a ritmo sostenuto i lavori per l'installazione e l'attivazione della fibra ottica in tutto il territorio comunale, che consentiranno anche alle località raggiungibili con maggiori difficoltà di beneficiare di un servizio quanto mai utile per i giorni attuali.

Tali lavori, gestiti con appalto regionale, sono stati più volte sollecitati e caldeggiati da questa Amministrazione agli organi competenti, al fine di adeguare le linee esistenti sul territorio ed utilizzando, ove e quando possibile, le linee aeree Telecom e Enel, oltre che i cavidotti dell'illuminazione pubblica.

Nel capoluogo i lavori sono praticamente ultimati, dal momento che i cavidotti che andranno ad ospitare i cavi della fibra sono già tutti posizionati e che il ripristino delle aree interessate dagli scavi è in corso di realizzazione e verrà perfezionato nel corso del tempo.

Attualmente sono in corso i lavori nelle frazioni e, a breve, inizieranno anche in quelle dove ancora è presente soltanto la linea ADSL.

È importante ricordare come il matching con le linee Telecom e Enel abbia consentito l'installazione ed il cablaggio anche in quelle porzioni del territorio che risultano più impervie e difficilmente raggiungibili.

Sarà, quindi, necessario attendere la fine del 2023 per vedere l'attivazione della fibra su tutto il territorio comunale che, come noto, è ampio e costituito anche da località in cui la realizzazione dei lavori non è sempre agevole.

La conclusione dell'intervento è prevista per dicembre 2023, quando tutte le frazioni saranno coperte dal servizio.

- FINE LAVORI PRIMARIA Dopo aver efficientato e adeguato da un punto di vista sismico gli edifici scolastici di Castelnuovo, Santa Barbara e Meleto, sono ultimati anche i lavori dedicati alla scuola primaria di Cavriglia.

Una serie di interventi che si è protratta per oltre cinque anni, quella che l'Amministrazione Comunale ha dedicato agli edifici scolastici del territorio, approntandoli ai più moderni sistemi di efficientamento energetico, sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle norme antisismiche.

Dopo aver completato, difatti, l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Castelnuovo, l'Infanzia di Santa Barbara e la Direzione Scolastica con annessa Sala Polivalente a Meleto, sono terminati anche i lavori alla Primaria del capoluogo, grazie ad un investimento economico complessivo che ha superato la cifra di 11 milioni di euro.

Se tutto ciò è stato possibile è anche grazie all'impegno degli Uffici Comunali ed alla collaborazione delle

famiglie e del corpo docente che tanta pazienza hanno avuto nel corso dei lavori ed ai quali va il più vivo ringraziamento.

- **GOLF Progrediscono** regolarmente i lavori di ampliamento del campo da golf e delle infrastrutture limitrofe con particolare attenzione alla viabilità di accesso.

Sono iniziati, difatti, gli interventi che porteranno alla realizzazione della rotatoria di ingresso, in grado di rendere fluida la circolazione verso il campo e verso l'area ove sorgerà anche uno degli accessi secondari al futuro Parco dello Sport.

Nei giorni scorsi, inoltre, è stato firmato il contratto con la ditta appaltatrice che consentirà l'avvio dei lavori di ampliamento del campo e della club house. A seguito della firma del contratto, infatti, sarà possibile redigere il progetto esecutivo con probabile inizio dei lavori nel corso della primavera 2024 e, condizioni meteo permettendo e se non ci saranno ritardi, la fine degli stessi è prevedibile per l'anno 2026.

La realizzazione della rotatoria ha un'importanza strategica per la fluidità del traffico che sarà anche prevedibilmente molto maggiore di quello attuale una volta che saranno terminati tutti gli interventi al campo da golf e sarà operativo anche il Parco dello Sport.

L'attenzione alla realizzazione di una viabilità scorrevole e sicura è un obiettivo da tempo perseguito da questa e dalle precedenti Amministrazioni e non poteva prescindere nel piano di profonda trasformazione del territorio che è ampiamente in corso.

- **MENSA CASTELNUOVO A Castelnuovo** proseguono i lavori di ampliamento della mensa scolastica e per la realizzazione della nuova area sportiva con spogliatoi annessi: un altro cantiere strategico per il futuro dei giovani e meno giovani della comunità di Castelnuovo che potranno usufruire anche di un'area sportiva innovativa, attrezzata e accogliente, oltre che di una mensa ampliata e moderna.

È iniziata infatti la demolizione dei vecchi spogliatoi e della tensostruttura, che precede la realizzazione di una nuova, ampia area sportiva polivalente che sarà a servizio sia degli studenti della scuola che dei cittadini e delle associazioni sportive di Castelnuovo dei Sabbioni ad orari alterni. Il lavoro prevede anche un collegamento coperto diretto con la palestra della scuola per un importo di 850mila euro. In contemporanea a questi lavori, sono aperti anche quelli adiacenti per l'ampliamento della mensa scolastica. Per poter reperire i fondi necessari alla copertura dei costi di realizzazione del nuovo locale mensa, il progetto è stato candidato al finanziamento previsto nel Bando Pnrr del Miur, conquistando i 720.000,00 euro necessari per il completamento dell'opera.

Siamo davvero soddisfatti di avviare un altro cantiere strategico per il futuro dei giovani e meno giovani della comunità di Castelnuovo che potranno usufruire anche di un'area sportiva innovativa, attrezzata e accogliente.

- **NERI E STADIO CASTELNUOVO** Grazie all'intervento della Regione Toscana a Cavriglia sarà realizzata una nuova sala polivalente al Neri ed il rifacimento delle torri faro dello stadio "Luca Quercioli" a Castelnuovo.

Una grande sala polivalente che permetterà di ampliare e implementare i servizi del campo sportivo del Neri ed il completo rifacimento dell'impianto elettrico degli spogliatoi, della segreteria e delle torri faro dello stadio "Luca Quercioli" di Castelnuovo dei Sabbioni.

La Regione Toscana ieri ha ufficializzato la graduatoria del bando per interventi finalizzati al

miglioramento e alla qualificazione del sistema toscano di impianti e spazi sportivi pubblici tra cui rientrano due importantissimi progetti per il nostro territorio nei quali la nostra Amministrazione Comunale credeva molto e su cui investirà, in forma di cofinanziamento, importanti risorse.

Nella fattispecie si tratta della realizzazione ex-novo di una bella sala sportiva polivalente a ridosso degli spogliatoi del campo sportivo dell'Unione Sportiva Neri, che permetterà ai gestori di poterla utilizzare sotto varie forme e di poterla mettere a disposizione delle giovani generazioni che militano nella società, la quale rappresenta un vero e proprio vivaio calcistico preziosissimo non solo per Cavriglia ma anche per l'intero Valdarno.

l'intervento costerà complessivamente trecentocinquantamila euro e sarà così ripartito: 224.500 euro saranno investiti dalla Regione Toscana grazie al suddetto bando e 125.500 euro dal Comune di Cavriglia.

L'altro progetto riguarda sia la sostituzione delle torri faro dello stadio "Luca Quercioli" che da tempo erano desuete e che necessitavano di un importante intervento, sia del totale rifacimento dell'impianto elettrico degli spogliatoi e della segreteria dello stadio. Il costo del progetto in questo caso ammonta a 195.000 euro dei quali 175.500 saranno investiti dalla Regione Toscana e 19.500 euro dal Comune di Cavriglia.

Siamo enormemente soddisfatti che la Regione Toscana abbia premiato anche i nostri progetti sportivi.

- **PARCO DELLO SPORT**

Hu Cavriglia Sport Village sarà uno dei Parchi dello Sport più belli e più grandi in Italia. Con i permessi a costruire, nei primi mesi del 2024, inizieranno i lavori.

Un progetto nato prima della pandemia e che ha subito, per ovvi motivi, un rallentamento dovuto appunto al dilagare del virus nel mondo.

Tale struttura rappresenterà un fiore all'occhiello per tutta la vallata, unendo l'attenzione per le politiche sportive con quelle dedicate al benessere, in una serie di infrastrutture indoor e outdoor che non hanno eguali nel territorio.

La ricaduta che la nascita di una realtà con tali caratteristiche avrà per l'economia ed il turismo del Valdarno sarà, difatti, impattante ed epocale, contribuendo ad incrementare anche la creazione di nuovi posti di lavoro e di nuove professionalità.

Un momento particolarmente importante nell'imprimere una reale e concreta accelerata al progetto si è delineato lo scorso 14 gennaio quando esso è stato presentato e spiegato nei minimi dettagli non solo dal Sindaco, ma dal team del gruppo Human Company che, alla presenza della cittadinanza, delle istituzioni politiche, religiose e militari locali, nonché del Presidente della Giunta Regionale Eugenio Giani, si è ufficialmente impegnato formalizzando un vero e proprio cronogramma che, salvo imprevisti, porterà alla nascita del Parco entro il 2026.

Una profonda soddisfazione non solo per l'Amministrazione tutta che, grazie anche all'attività precisa e puntuale degli uffici ha ottenuto un risultato impensabile per la vallata, ma anche e soprattutto per le ricadute che tale infrastruttura avrà sul territorio.

Lo stesso Presidente della Giunta Regionale, durante il suo intervento in occasione della scorsa presentazione di gennaio, espresse la massima soddisfazione relativamente al progetto in quanto determinante non solo per turismo e l'economia della nostra vallata, ma della Regione tutta.

- **CIMITERI** Dopo gli interventi messi a punto nei cimiteri del territorio nei mesi scorsi, proseguono i lavori nel camposanto di Montegonzi, dove sono state terminate le coperture dei padiglioni 3 e 4 ed è stato

ultimato anche il rifacimento del marciapiede di fronte agli stessi. La somma totale investita è pari a 40.000 euro.

A Cavriglia, invece, è stato dato mandato per la realizzazione di ulteriori 96 ossari e la cifra necessaria per tale operazione è di 20.000 euro.

Infine a Meleto è stato ultimato il rifacimento del tetto del magazzino cimiteriale, realizzato un marciapiede antistante il blocco numero 1, sono state allestite delle ringhiere a protezione dei due livelli su cui si articola il camposanto e consolidato il collegamento fra gli stessi con delle scale (investimento 30.000 euro).

Ai lavori menzionati si aggiunge l'acquisto di nuove scale mobili per accedere ai loculi più alti e destinate 2 al cimitero di Montegonzi, 2 a San Cipriano, 1 a Massa e 1 a Meleto, per una spesa complessiva di 10.000 euro.

- **COLLETTORE FOGNARIO 2° LOTTO** Dopo la realizzazione del 1° lotto del collettore fognario a servizio di Castelnuovo dei Sabbioni, infrastruttura funzionale a raccogliere i reflui della frazione e condurli all'impianto di depurazione che si trova a San Giovanni Valdarno, è adesso in fase di progettazione il 2° lotto.

Tale progetto servirà a far confluire le acque reflue dal Neri fino a Bomba per essere poi destinate all'impianto sangiovese.

Un ulteriore passo in avanti che avrà un impatto benefico sull'ambiente e sulla salubrità dei luoghi.

Grazie, difatti, alla costanza del lavoro dell'Amministrazione e alla proficua collaborazione con Publiacqua questa porzione di territorio sarà dotata di un'infrastruttura moderna e che garantirà la totale messa in sicurezza ambientale, andando a salvaguardare l'abitato di Castelnuovo che rappresenta una risorsa idrica fondamentale per l'intera comunità valdarnese.

- **SCUOLA CAVRIGLIA** Dopo l'attenzione data ai lavori nelle scuole nel corso degli ultimi anni, rimane da terminare un ultimo stralcio relativo alla Scuola dell'Infanzia di Cavriglia.

I lavori avranno inizio in estate, quando ovviamente le scuole sono chiuse, e hanno come finalità l'adeguamento sismico dell'edificio per una spesa totale di 40.000 euro.

Principalmente l'intervento consentirà di realizzare: dei dispositivi antiribaltamento dei tamponamenti e le necessarie controventature in acciaio che collegano i pilastri in cemento.

Tale adeguamento si è reso necessario a seguito di un'indagine di vulnerabilità sismica ed ha goduto di un finanziamento di 30.000 euro da parte della Regione Toscana.

- **TENSOSTRUTTURA** Sono in corso grandi novità a Castelnuovo dei Sabbioni. Nei giorni passati, infatti, si è aperto un nuovo cantiere molto importante in un'area strategica della frazione che interessa la zona sportiva della tensostruttura adiacente al polo scolastico.

È iniziata, difatti, la demolizione dei vecchi spogliatoi e della tensostruttura, che precede la realizzazione di una nuova, ampia area sportiva polivalente che sarà a servizio sia degli studenti della scuola che dei cittadini e delle associazioni sportive di Castelnuovo dei Sabbioni ad orari alterni. Tale intervento di demolizione impegna risorse comunali per 80.000 euro. Il lavoro prevede pertanto un edificio che ospiterà al piano terreno gli spogliatoi, collegati alla palestra attuale con scale e ascensore e al piano superiore un secondo locale destinato alla mensa. Di fronte all'immobile sarà realizzata la nuova area sportiva polivalente. Per poter reperire i fondi necessari alla copertura dei costi di realizzazione del nuovo locale

mensa, il progetto è stato candidato al finanziamento previsto nel Bando Pnrr del Miur, conquistando 616.000 euro incrementati del 20% quale adeguamento prezzi, per un totale di 720.000 euro occorrenti per il completamento dell'opera. Dal Pnrr abbiamo ottenuto un finanziamento volto a contenere i costi di progettazione dell'area sportiva e degli spogliatoi pari a 90.000 euro. Per questo motivo, al fine di eseguire l'intervento per la realizzazione del resede attrezzato e dello spazio polivalente l'Amministrazione ha acceso un mutuo del valore di 1.300.000 euro.

Gli uffici hanno già provveduto ad espletare le procedure di gara ed a selezionare il soggetto appaltante.

Siamo, comunque, soddisfatti di avviare un altro cantiere strategico per il futuro dei giovani e meno giovani della comunità di Castelnuovo che potranno usufruire anche di un'area sportiva innovativa, attrezzata e accogliente.

- **ISTRUZIONE PUBBLICA** Per quanto concerne i servizi mensa e trasporto scolastico, si rappresenta che: la ricettività del servizio mensa ha avuto un incremento dall'anno scolastico scorso; la ricettività del servizio trasporto scolastico ha avuto un incremento dall'anno scolastico scorso.

- **CICLO DEI RIFIUTI** Il Comune di Cavriglia assicura lo svolgimento dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio cittadino attraverso la Società SEI.

Nel corso del mandato sono state realizzate tutte le iniziative programmate per lo sviluppo del turismo; sono state introdotte iniziative aventi come protagonisti i cittadini: mostre, patrocini, pubblicazioni, visite guidate, manifestazioni, co-organizzazione di eventi, ecc. In particolare, per incrementare il turismo e far conoscere la città, l'Amministrazione Comunale ha organizzato, anche con la collaborazione di associazioni del territorio, svariate attività, fra le quali:

- Il festival Ri-generazione dal 19 al 22 ottobre
- Arezzo Wave dal 7 al 10 ottobre
- Stagione Materiali in scena (VII edizione)
- Feste dei Perdoni in tutte le frazioni (Cavriglia – Meleto – Montegonzi – Castelnuovo – Neri)
- Olivino 8 dicembre
- Stagione Teatrale: tanti appuntamenti fino a maggio: mentre stiamo arrivando alla fine della stagione con Fondazione Toscana, è in programma una serie di eventi tra aprile e maggio legati al teatro d'impegno civile ed a quello amatoriale
- Simposio di scultura, al via la quarta edizione: il 30 aprile sarà avviato il progetto di tre settimane che vedrà arrivare 12 artisti di caratura internazionale a scolpire blocchi di travertino a Cavriglia che saranno realizzati in memoria delle vittime del nazifascismo.
- 80° degli eccidi nazifascisti, ecco il cartellone del 2024: il programma di celebrazioni è già iniziato: prossimi appuntamenti previsti il 25 aprile inaugurazione del percorso della memoria a Meleto, un viaggio ad Auschwitz dal 3 al 6 aprile, inaugurazione del monumento dei caduti a Meleto il 4 luglio e presentazione di un fumetto sulle stragi il prossimo 8 settembre.
- Massa Sabbioni, recuperato il dipinto di Ridolfo del Ghirlandaio: la pala di altare dipinta da Ridolfo del Ghirlandaio recentemente recuperata dai professionisti Stefania Bracci, Lucia Bencistà e Giovanni Gualdani e di proprietà della Chiesa di Massa Sabbioni. Un capolavoro appartenente al patrimonio della Parrocchia.

- Liberi Libri, proseguono gli eventi: anche nella prossima primavera continueranno gli appuntamenti di Liberi Libri nelle nostre biblioteche sia a favore del pubblico adulto con le presentazioni dei libri che dei bambini con i tanti laboratori.

LAVORI FINANZIATI CON FONDI PNRR A SCADENZA OBBLIGATA

OPERA	IMPORTO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Recupero del Borgo di Castelnuovo d'Avane	€ 20.000.000,00	Avvio lavori: 2023 Fine lavori: 2026
Realizzazione Ospedale di Comunità	€ 2.400.000,00 (tramite Asl Toscana Sud-Est)	Avvio lavori: 2023 Fine lavori: 2026
Completamento Casa della Memoria	€ 760.000,00	Avvio lavori: 2023 Fine lavori: 2025
Realizzazione nuova mensa scolastica Castelnuovo dei Sabbioni	€ 720.000,00	In corso d'opera
Ampliamento campo da Golf da 12 a 18 buche e urbanizzazione dell'area	€ 4.800.000,00	In corso d'opera
Progetto di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione di Cavriglia	€ 192.000,00	In corso d'opera
Realizzazione pista ciclabile Via del Mirto	€ 230.000,00	In corso d'opera

2.3.3. Controllo strategico

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare- attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente – secondo il ciclo di gestione delle performance ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 150709 – l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e di ricaduta sul territorio (impatto sociale).

L'attività di controllo strategico è finalizzata, di fatto, a verificare il grado di attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo.

Il controllo strategico, nella regolamentazione dell'Ente è perfettamente inserito nell'ambito del ciclo delle performance. La Giunta determina annualmente gli obiettivi di performance e strategici ed il Nucleo verifica il raggiungimento di entrambi attraverso l'assegnazione del PEG ai responsabili.

2.3.4. Valutazione delle performance

Con Delibera di G. C. è stato approvato il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

In base al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei Dirigenti di Settore:

- a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il P.E.G. ed il Piano delle Performance;
- b) competenze manageriali dimostrate;
- c) gestione dei rapporti con l'utenza (che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa);

d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei dipendenti:

- a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il Piano delle Performance;
- b) competenze professionali dimostrate;
- c) gestione dei rapporti con l'utenza che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa;
- d) livello del contributo assicurato alla performance del Settore presso cui svolge la propria attività lavorativa.

Valutazione del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali quadriennio normativo 1998/2001, al segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti. La misurazione e la valutazione della performance del Segretario Generale viene effettuata dal Sindaco, previa relazione del Segretario Generale relativa all'attività svolta e del Nucleo per la formulazione di eventuali rilievi.

In particolare, le funzioni da valutare sono quelle tipiche che la normativa assegna al Segretario, quali:

- a) collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- b) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
- c) rogito dei contratti nei quali l'ente è parte ed autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- d) la gestione del ciclo della performance;
- e) la funzione di Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza;
- f) quelle aggiuntive eventualmente attribuite in base allo Statuto, ai Regolamenti

2.3.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Con D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 7.12.2012, sono stati ampliati e definiti i controlli interni degli enti locali, introducendo ex novo l'art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate che così recita:

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e

individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Per quanto concerne la gestione dei contratti di servizio e della qualità dei servizi, la raccolta delle informazioni e dei documenti relativi (standard quantitativi e qualitativi richiesti nell'erogazione del servizio da definirsi) dovrà essere espletato dai singoli uffici responsabili del servizio affidato al fine di implementare il sistema informativo generale

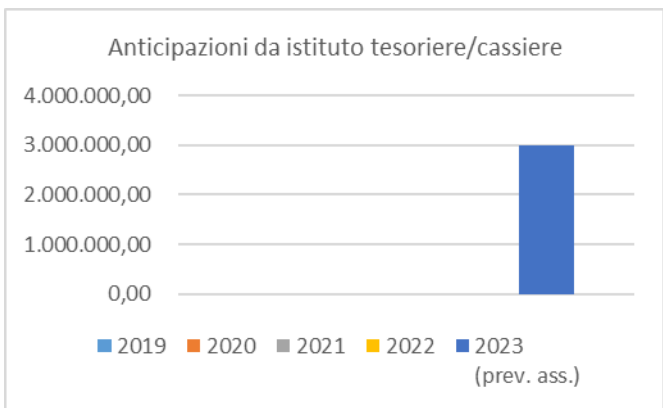
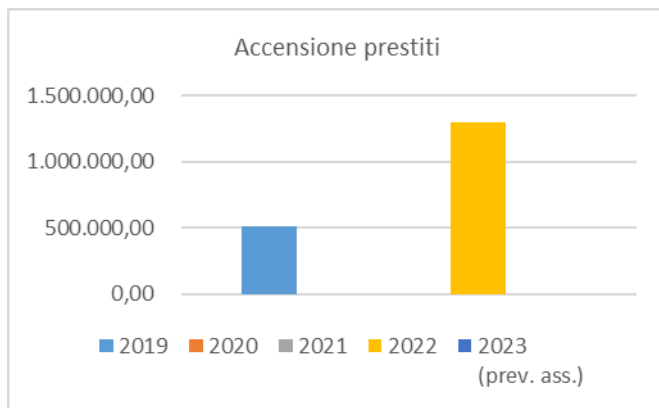
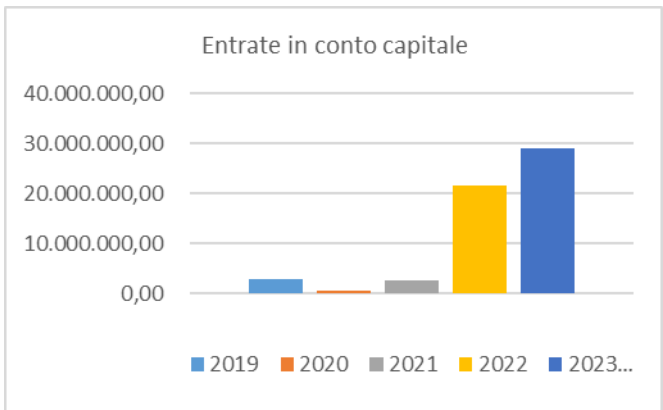
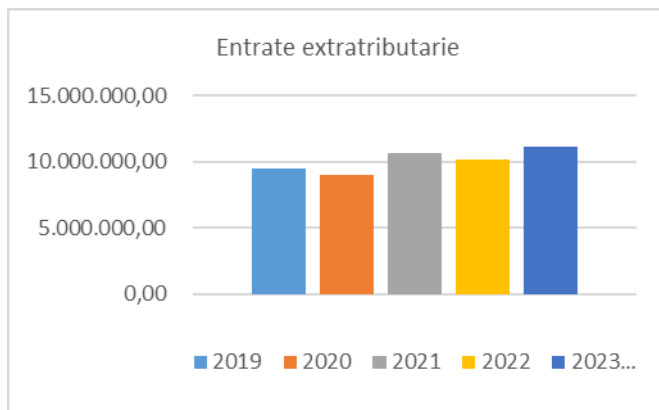
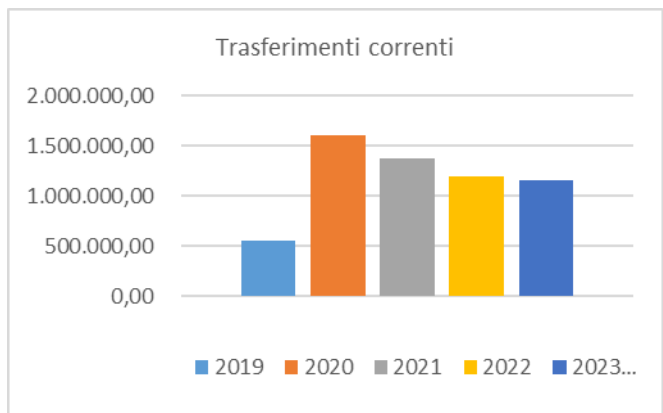
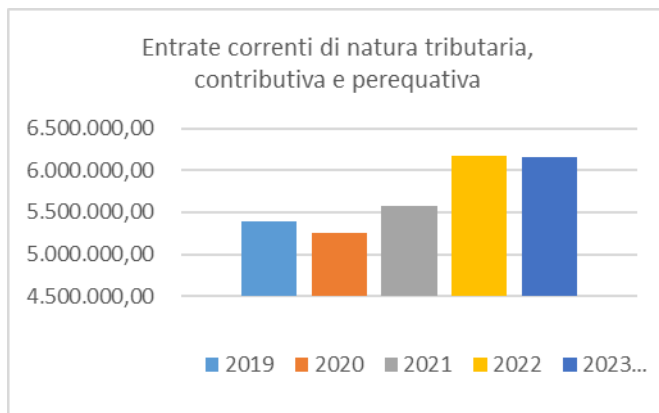
PARTE III

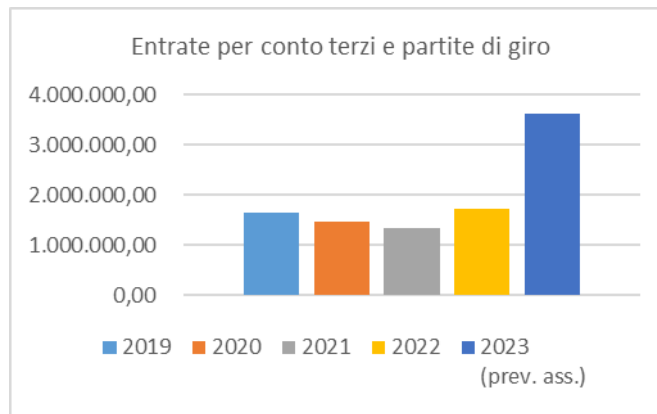
Situazione economico-finanziaria dell'ente

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate

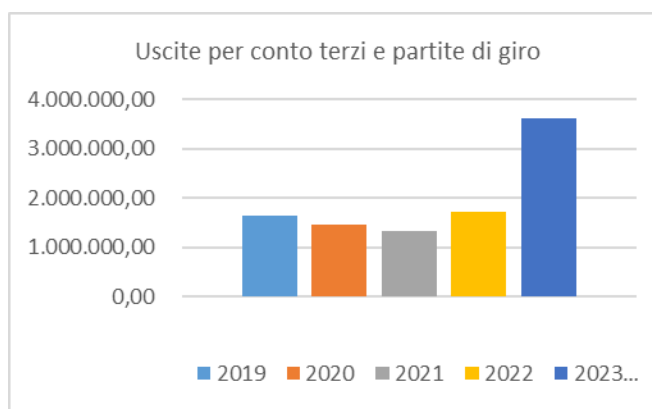
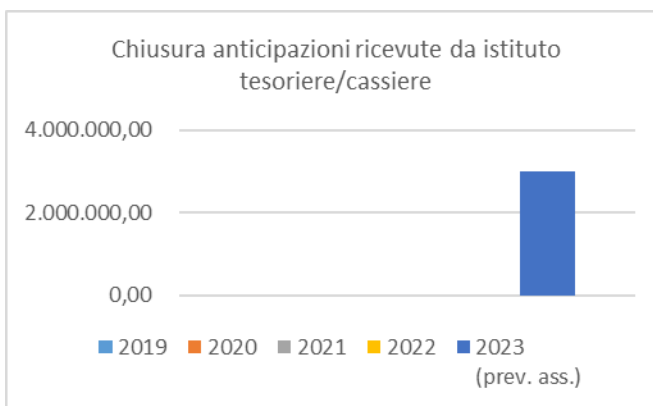
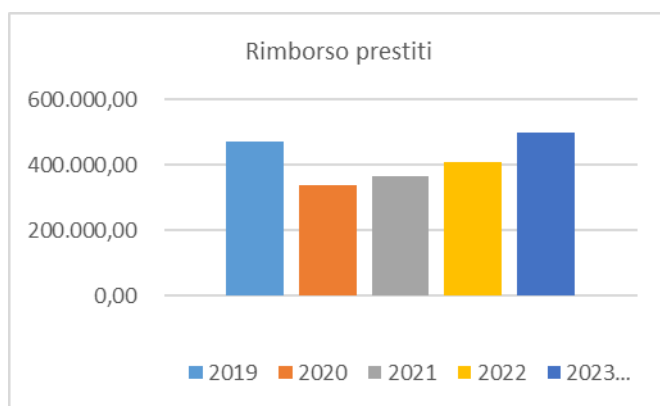
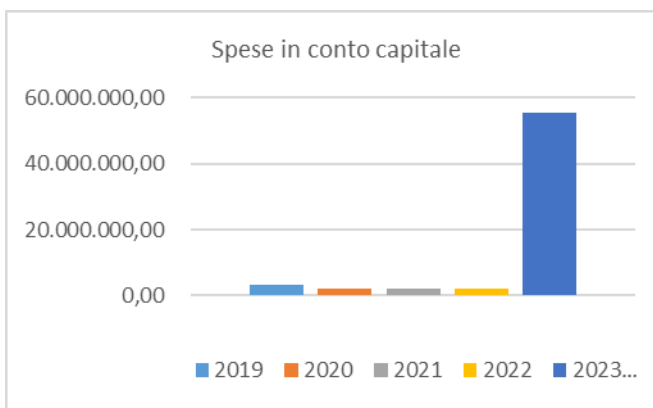
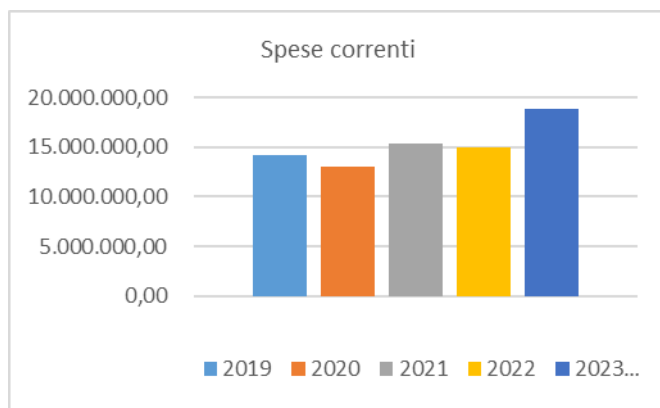
TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 (prev. ass.)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.385.676,36	5.253.006,82	5.569.660,28	6.170.517,83	6.148.911,33
2	Trasferimenti correnti	555.567,33	1.610.227,58	1.372.139,06	1.197.525,34	1.157.109,53
3	Entrate extratributarie	9.494.480,80	9.021.688,14	10.678.704,63	10.195.817,30	11.138.505,49
4	Entrate in conto capitale	3.005.529,48	487.862,58	2.649.730,31	21.595.934,41	29.099.792,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	515.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.652.839,35	1.475.393,64	1.337.766,43	1.713.802,30	3.620.447,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.609.093,32	17.848.178,76	21.608.000,71	42.173.597,18	54.164.765,81





Uscite

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 (prev. ass.)
1	Spese correnti	14.137.973,69	13.061.454,10	15.343.588,22	14.941.791,20	18.910.683,14
2	Spese in conto capitale	3.209.789,49	2.225.569,79	1.985.605,75	2.274.495,58	55.259.095,08
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	469.749,08	337.919,98	366.709,61	409.840,78	500.008,79
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.652.839,35	1.475.393,64	1.337.766,43	1.713.802,30	3.622.447,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		19.470.351,61	17.100.337,51	19.033.670,01	19.339.929,86	81.292.234,01



3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Abbiamo, pertanto:

- a) **gli equilibri di parte corrente**, che evidenziano le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi

Equilibrio di parte corrente	2019	2020	2021	2022	2023 (prev. ass.)
FPV per spese correnti iscritto in entrata	825.320,91	643.307,87	1.047.013,76	1.141.620,29	955.484,74
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	19.492,20	19.492,20	19.492,20	19.492,20	19.492,20
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	15.435.724,49	15.884.922,54	17.620.503,97	17.563.860,47	18.444.526,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	27.586,76	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	14.137.973,69	13.061.454,10	15.343.588,22	14.941.791,20	18.910.683,14
FPV di parte corrente (di spesa)	643.307,87	1.047.013,76	1.141.620,29	955.484,74	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	469.749,08	337.919,98	366.709,61	409.840,78	500.008,79
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	12.715,22	100.000,00	0,00	59.939,00	30.173,04
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	28.000,00	138.387,75	72.745,18	0,00
Risultato di competenza di parte corrente	1.003.237,78	2.134.350,37	1.657.719,66	2.393.652,42	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	289.836,83	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio di parte corrente	1.003.237,78	1.844.513,54	1.657.719,66	2.393.652,42	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	582.950,83	1.365.847,09	895.715,96	2.543.391,28	
Equilibrio complessivo di parte corrente	420.286,95	478.666,45	762.003,70	-149.738,86	0,00

- b) **gli equilibri di parte capitale**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

Equilibrio di parte capitale	2019	2020	2021	2022	2023 (prev. ass.)
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	356.759,17	526.106,55	401.453,40	1.099.183,17	1.567.982,59
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	5.653.947,85	5.958.660,40	4.757.624,42	4.703.930,24	24.591.320,03
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	3.520.529,48	487.862,58	2.649.730,31	22.895.934,41	29.099.792,46
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	27.586,76	0,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	28.000,00	138.387,75	72.745,18	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	3.209.789,49	2.225.569,79	1.985.605,75	2.274.495,58	55.259.095,08
FPV in c/capitale (di spesa)	5.958.660,40	4.757.624,42	4.703.930,24	24.591.320,03	0,00
Risultato di competenza in c/capitale	362.786,61	17.435,32	1.257.659,89	1.878.390,63	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio in c/capitale	362.786,61	17.435,32	1.257.659,89	1.878.390,63	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio complessivo in c/capitale	362.786,61	17.435,32	1.257.659,89	1.878.390,63	0,00

L'**equilibrio complessivo** dell'ente viene riepilogato nella seguente tabella:

Equilibrio economico-finanziario	2019	2020	2021	2022	2023 (prev. ass.)
Risultato di competenza	1.366.024,39	2.151.785,69	2.915.379,55	4.272.043,05	0,00
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00	289.836,83	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio	1.366.024,39	1.861.948,86	2.915.379,55	4.272.043,05	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	582.950,83	1.365.847,09	895.715,96	2.543.391,28	0,00
Equilibrio complessivo	783.073,56	496.101,77	2.019.663,59	1.728.651,77	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2019	2020	2021	2022	2023
Accertamenti di competenza (+)	20.609.093,32	17.848.178,76	21.608.000,71	42.173.597,18	54.164.765,81
Impegni di competenza (-)	19.470.351,61	17.100.337,51	19.033.670,01	19.339.929,86	81.292.234,01
Differenza	1.138.741,71	747.841,25	2.574.330,70	22.833.667,32	-27.127.468,20
Utilizzo avanzo di amministrazione	369.474,39	626.106,55	401.453,40	1.159.122,17	1.600.155,63
Recupero disavanzo di amministrazione	19.492,20	19.492,20	19.492,20	19.492,20	19.492,20
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	6.479.268,76	6.601.968,27	5.804.638,18	5.845.550,53	25.546.804,77
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	6.601.968,27	5.804.638,18	5.845.550,53	25.546.804,77	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	1.366.024,39	2.151.785,69	2.915.379,55	4.272.043,05	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione scaturisce dall'effetto combinato della gestione di competenza con le risultanze degli esercizi precedenti e rappresenta la quota parte di ricchezza risparmiata, ovvero, inutilizzata in un esercizio. L'avanzo costituisce comunque una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'ente, per l'intero arco di tempo del mandato, ha conseguito risultati di amministrazione positivi. Di seguito vengono riportati i dati relativi al quinquennio di riferimento:

	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 01/01	5.072.270,72	4.697.830,46	3.574.200,06	4.538.440,43
Riscossioni	12.824.767,00	10.575.180,30	13.470.291,66	19.277.355,96
Pagamenti	13.199.207,26	11.698.810,70	12.506.051,29	13.279.179,33
Saldo di cassa a 31/12	4.697.830,46	3.574.200,06	4.538.440,43	10.536.617,06
	2019	2020	2021	2022
Saldo di cassa al 31/12	4.697.830,46	3.574.200,06	4.538.440,43	10.536.617,06
Totale residui attivi finali	30.886.128,86	38.012.130,38	45.868.790,38	67.907.758,03
Totale residui passivi finali	26.858.730,58	32.229.137,02	38.749.247,41	44.727.439,09
FPV per spese correnti	643.307,87	1.047.013,76	1.141.620,29	955.484,74
FPV per spese in conto capitale	5.958.660,40	4.757.624,42	4.703.930,24	24.591.320,03
Risultato di amministrazione al 31/12	2.123.260,47	3.552.555,24	5.812.432,87	8.170.131,23
	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	1.597.153,90	2.963.001,01	3.858.716,97	6.342.169,25
Parte vincolata	0,00	289.836,83	188.100,83	188.100,83
Parte destinata agli investimenti	401.075,02	20.380,34	1.099.183,17	1.596.892,02
Parte disponibile	125.031,55	279.337,06	666.431,90	42.969,13
Risultato di amministrazione al 31/12	2.123.260,47	3.552.555,24	5.812.432,87	8.170.131,23

	2023
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	8.170.131,23
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	25.546.804,77
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	44.439.845,67
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	64.095.003,69
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	3.094,62
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	9.724.920,14
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	17.197.230,32
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	296.919,03
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	6.295.643,39

	2023
Totale parte accantonata	6.342.169,25
Totale parte vincolata	188.100,83
Totale destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	-234.626,69
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	6.295.643,39

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187, comma 2, del citato D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:

- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- spese correnti non ripetitive e spese correnti in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

In queste tabelle viene esposto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sui vari anni:

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2019					
Risultato di amministrazione al 31/12/2018	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.026.918,31	0,00	326.759,17	46.192,09	1.399.869,57
Finanziamento spese d'investimento				30.000,00	30.000,00
Finanziamento spese correnti non permanenti				12.715,22	12.715,22
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			326.759,17		326.759,17
Valore delle parti non utilizzate	1.026.918,31	0,00	0,00	3.476,87	1.030.395,18

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2020					
Risultato di amministrazione al 31/12/2019	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.597.153,90	0,00	401.075,02	125.031,55	2.123.260,47
Finanziamento spese d'investimento				125.031,55	125.031,55
Utilizzo parte accantonata	100.000,00				100.000,00
Utilizzo parte vincolata		0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			401.075,02		401.075,02
Valore delle parti non utilizzate	1.497.153,90	0,00	0,00	0,00	1.497.153,90

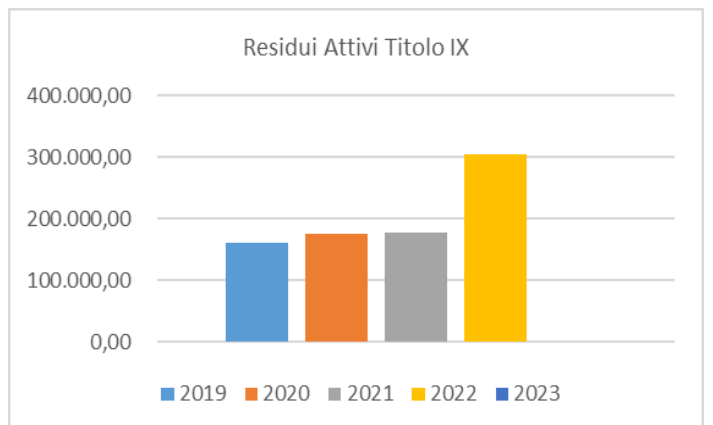
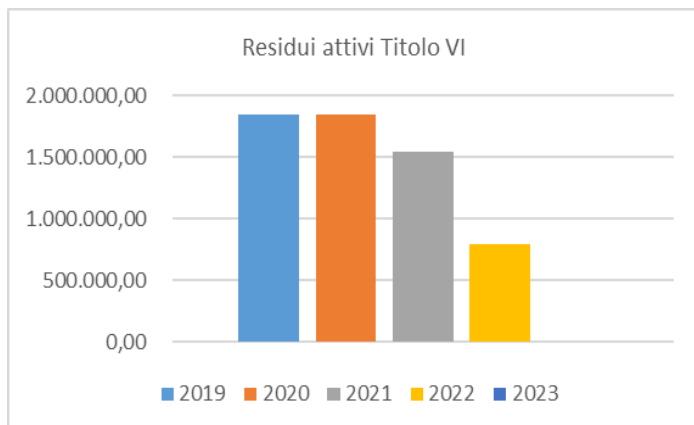
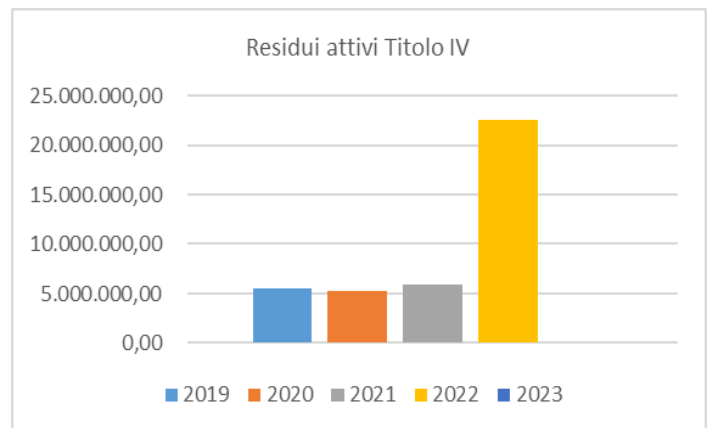
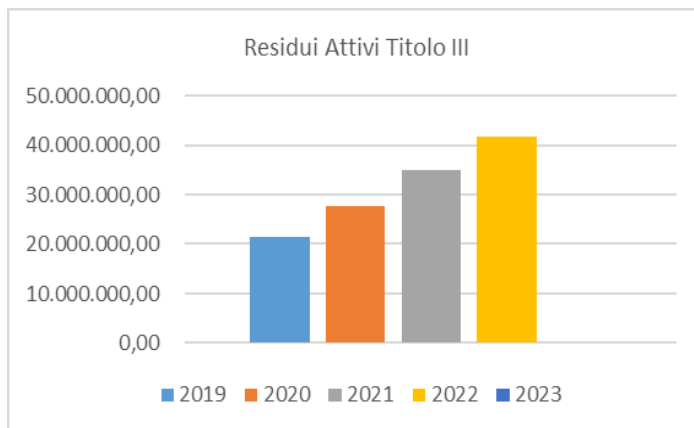
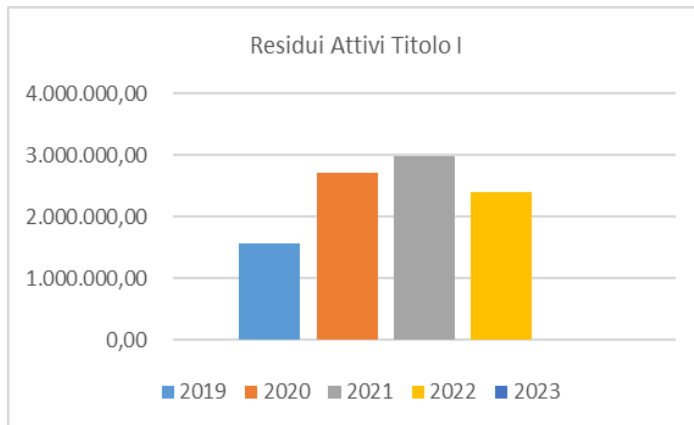
Utilizzo risultato di amministrazione nel 2021					
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	2.963.001,01	289.836,83	20.380,34	279.337,06	3.552.555,24
Finanziamento spese d'investimento				279.337,06	279.337,06
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		101.736,00			101.736,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			20.380,34		20.380,34
Valore delle parti non utilizzate	2.963.001,01	188.100,83	0,00	0,00	3.151.101,84

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2022					
Risultato di amministrazione al 31/12/2021	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	3.858.716,97	188.100,83	1.099.183,17	666.431,90	5.812.432,87
Utilizzo parte disponibile				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	59.939,00				59.939,00
Utilizzo parte vincolata		0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			1.099.183,17		1.099.183,17
Valore delle parti non utilizzate	3.798.777,97	188.100,83	0,00	666.431,90	4.653.310,70

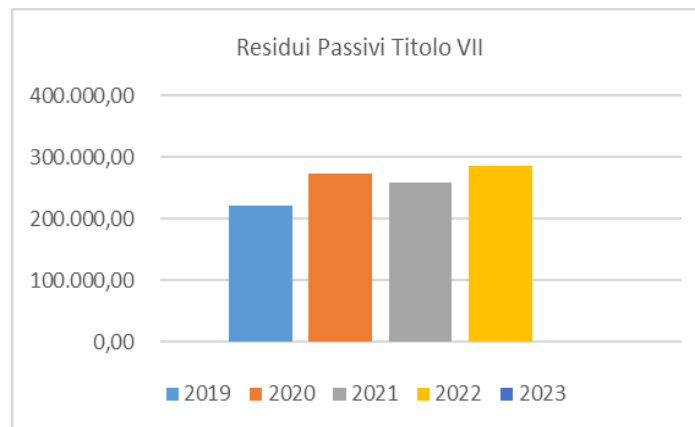
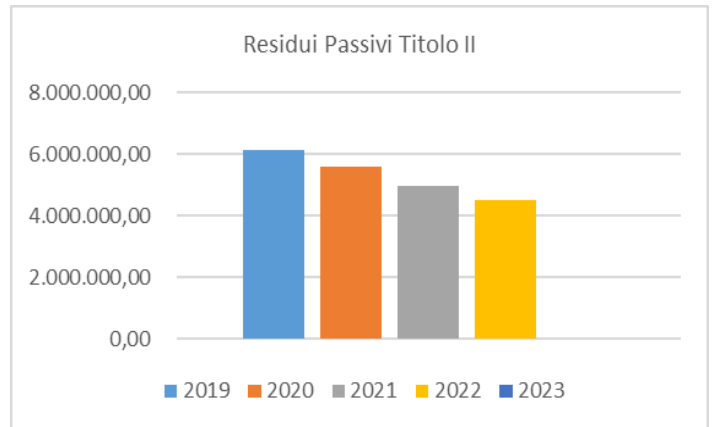
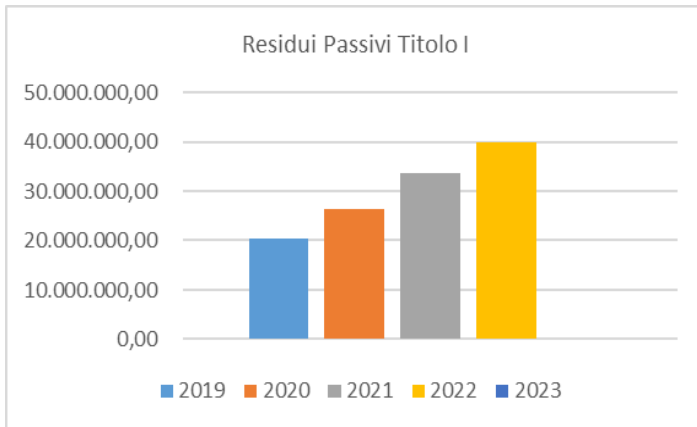
Utilizzo risultato di amministrazione nel 2023					
Risultato di amministrazione al 31/12/2022	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	6.342.169,25	188.100,83	1.596.892,02	42.969,13	8.170.131,23
Finanziamento spese d'investimento				0,00	0,00
Finanziamento spese correnti non permanenti				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	500.000,00				500.000,00
Utilizzo parte vincolata		3.263,61			3.263,61
Utilizzo parte destinata agli investimenti			1.096.892,02		1.096.892,02
Valore delle parti non utilizzate	5.842.169,25	184.837,22	500.000,00	42.969,13	6.569.975,60

3.6. Gestione dei residui

	2019	2020	2021	2022
RESIDUI ATTIVI				
Titolo I	1.576.700,65	2.713.740,40	2.988.925,23	2.408.855,26
Titolo II	377.821,42	304.079,59	332.163,44	209.024,63
Titolo III	21.390.546,03	27.756.474,35	34.866.856,27	41.594.121,61
Titolo IV	5.532.449,29	5.214.910,12	5.956.647,31	22.594.545,15
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.847.227,75	1.847.227,75	1.547.227,75	797.227,75
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	161.383,72	175.698,17	176.970,38	303.983,63
TOTALE	30.886.128,86	38.012.130,38	45.868.790,38	67.907.758,03



	2019	2020	2021	2022
RESIDUI PASSIVI				
Titolo I	20.499.920,38	26.363.928,74	33.516.626,30	39.940.808,64
Titolo II	6.138.072,91	5.592.026,79	4.974.867,97	4.500.062,66
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	220.737,29	273.181,49	257.753,14	286.567,79
TOTALE	26.858.730,58	32.229.137,02	38.749.247,41	44.727.439,09



3.6.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Anno 2019	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
RESIDUI ATTIVI							
Titolo I	94.489,43	1.952,96	396,43	239.690,30	294.373,27	945.798,26	1.576.700,65
<i>di cui TARSU/TARI</i>	94.489,43	0,00	0,00	7.998,13	175.979,73	431.765,80	710.233,09
<i>di cui F.R.S. o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.842,62	61.842,62
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	260.442,90	117.378,52	377.821,42
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	255.692,90	23.837,84	279.530,74
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.972,74	30.972,74
Titolo III	120.779,65	148.147,64	1.565.670,39	6.011.941,94	6.092.151,25	7.451.855,16	21.390.546,03
<i>di cui fitti attivi</i>	16.224,60	17.360,08	0,00	25.575,63	10.250,00	22.822,90	92.233,21
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	674,00	1.200,00	1.874,00
Tot. parte corrente	215.269,08	150.100,60	1.566.066,82	6.251.632,24	6.646.967,42	8.515.031,94	23.345.068,10
Titolo IV	284.437,55	533.973,94	11.056,00	203.778,92	1.993.890,10	2.505.312,78	5.532.449,29
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	959.201,00	695.650,90	1.654.851,90
<i>di cui trasf. Regione</i>	6.297,56	533.973,94	11.056,00	203.778,92	1.034.689,10	677.218,51	2.467.014,03
Tot. parte capitale	284.437,55	533.973,94	11.056,00	203.778,92	1.993.890,10	2.505.312,78	5.532.449,29
Titolo VI	282.227,75	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	515.000,00	1.847.227,75
Titolo IX	30.071,20	224,00	285,03	17.685,18	6.693,96	106.424,35	161.383,72
TOTALE	812.005,58	684.298,54	1.577.407,85	7.523.096,34	8.647.551,48	11.641.769,07	30.886.128,86

RESIDUI PASSIVI							
Titolo I	15.992,37	0,00	1.167.355,60	5.617.385,42	5.883.451,65	7.815.735,34	20.499.920,38
Titolo II	3.558.199,13	0,00	14.204,08	2.662,94	2.072.881,26	490.125,50	6.138.072,91
Titolo VII	0,00	500,00	0,00	59.463,42	800,00	159.973,87	220.737,29
TOTALE	3.574.191,50	500,00	1.181.559,68	5.679.511,78	7.957.132,91	8.465.834,71	26.858.730,58

Anno 2022	2017 e prec.	2019	2019	2020	2021	2022	TOTALE
RESIDUI ATTIVI							
Titolo I	52.950,65	18.507,36	223.037,72	356.701,33	555.794,83	1.201.863,37	2.408.855,26
<i>di cui TARSU/TARI</i>	45.213,49	14.054,25	218.037,72	297.381,03	379.951,22	539.646,71	1.494.284,42
Titolo II	0,00	0,00	1.804,25	33.919,47	99.920,91	73.380,00	209.024,63
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	28.362,30	877,80	7.516,73	36.756,83
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	83.842,95	26.124,90	109.967,85
Titolo III	7.724.849,84	5.906.953,60	6.392.323,44	6.300.238,05	7.225.411,30	8.044.345,38	41.594.121,61
<i>di cui fitti attivi</i>	0,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	20.748,43	47.748,43
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	450,65	16.574,38	17.025,03
Tot. parte corrente	7.777.800,49	5.925.460,96	6.617.165,41	6.690.858,85	7.881.127,04	9.319.588,75	44.212.001,50
Titolo IV	429.045,53	1.837.601,00	1.726.269,57	103.850,00	588.334,19	17.909.444,86	22.594.545,15
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	959.201,00	423.750,54	16.000,00	70.000,00	969.467,73	2.438.419,27
<i>di cui trasf. Regione</i>	156.297,56	878.400,00	203.007,13	87.850,00	518.334,19	927.262,02	2.771.150,90
Tot. parte capitale	429.045,53	1.837.601,00	1.726.269,57	103.850,00	588.334,19	17.909.444,86	22.594.545,15
Titolo VI	282.227,75	0,00	515.000,00	0,00	0,00	0,00	797.227,75
Titolo IX	39.612,06	2.597,80	64.853,60	6.933,32	31.009,72	158.977,13	303.983,63
TOTALE	8.528.685,83	7.765.659,76	8.923.288,58	6.801.642,17	8.500.470,95	27.388.010,74	67.907.758,03

RESIDUI PASSIVI							
Titolo I	6.756.825,15	5.872.524,14	6.212.178,22	6.102.689,59	6.980.757,95	8.015.833,59	39.940.808,64
Titolo II	3.486.010,03	378.009,74	0,00	0,00	21.850,20	614.192,69	4.500.062,66
Titolo VII	58.002,86	0,00	72.758,00	40.000,00	190,91	115.616,02	286.567,79
TOTALE	10.300.838,04	6.250.533,88	6.284.936,22	6.142.689,59	7.002.799,06	8.745.642,30	44.727.439,09

3.6.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I-II-III prov. da gestione competenza e totale accertamenti entrate correnti titoli I-II-III	2019	2020	2021	2022
Residui Attivi Correnti Titoli I-II-III	8.515.031,94	8.991.712,46	9.942.990,75	9.319.588,75
Totale Accertamenti Correnti Attivi Titolo I-II-III	15.435.724,49	15.884.922,54	17.620.503,97	17.563.860,47
Incidenza residui attivi sul totale accertamenti	55,16%	56,61%	56,43%	53,06%

3.7. Indebitamento

3.7.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale anno precedente	5.685.608,57	5.730.859,49	5.392.939,51	5.026.229,90	5.916.389,12
Nuovi prestiti	515.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	-469.749,08	-337.919,98	-366.709,61	-409.840,78	-500.006,80
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debito al 31.12	5.730.859,49	5.392.939,51	5.026.229,90	5.916.389,12	5.416.382,32
Popolazione residente	9.530	9.484	9.494	9.449	9.519
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	601,35	568,64	529,41	626,14	569,01

3.7.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto del limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,30%	0,92%	0,01%	0,71%	0,56%

3.7.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.8. Conto del patrimonio in sintesi

3.8.1. Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		56.549.475,17
	Immateriali	45.020,25	
	Materiali	55.005.224,84	
	Finanziarie	1.499.230,08	
C	Attivo Circolante		34.636.779,90
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	29.890.825,75	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	4.745.954,15	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
TOTALE ATTIVO			91.186.255,07

Anno 2019

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		31.119.339,44
	Fondo di dotazione	5.680.896,43	
	Riserve	26.141.014,36	
	Risultato economico dell'esercizio	-702.571,35	
B	Fondi per rischi e oneri		626.651,25
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		32.641.565,99
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		26.798.698,39
TOTALE PASSIVO			91.186.255,07
CONTI D'ORDINE			6.785.719,68

Anno 2022

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		59.141.600,53
	Immateriali	161.977,73	
	Materiali	57.420.913,70	
	Finanziarie	1.558.709,10	
C	Attivo Circolante		76.817.867,67
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	66.281.250,61	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	10.536.617,06	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
TOTALE ATTIVO			135.959.468,20

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		33.838.601,86
	Fondo di dotazione	4.014.096,21	
	Riserve	33.205.886,48	
	Risultato economico dell'esercizio	-813.177,49	
	Risultati economici di esercizi preced.	0,00	
	Riserve negative per beni indispon.	-2.568.203,34	
B	Fondi per rischi e oneri		4.692.169,25
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		49.855.875,02
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		47.572.822,07
TOTALE PASSIVO			135.959.468,20
CONTI D'ORDINE			50.269.774,67

3.8.2. Conto economico in sintesi

Anno 2019

Voce	CONTO ECONOMICO		Importo
A	Componenti positivi della gestione		18.027.729,47
B	Componenti negativi della gestione		18.343.044,67
C	Proventi e oneri finanziari		-3.588,57
	Proventi finanziari	110.100,00	
	Oneri finanziari	113.688,57	
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni	0,00	
	Svalutazioni	0,00	
E	Proventi e oneri straordinari		-364.293,17
	Proventi straordinari	337.837,57	
	Oneri straordinari	702.130,74	
	Risultato prima delle imposte		-683.196,94
	Imposte		129.980,55
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-813.177,49

Anno 2022

Voce	CONTO ECONOMICO		Importo
A	Componenti positivi della gestione		14.939.809,31
B	Componenti negativi della gestione		15.199.654,44
C	Proventi e oneri finanziari		-90.414,16
	Proventi finanziari	70.002,00	
	Oneri finanziari	160.416,16	
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni	0,00	
	Svalutazioni	0,00	
E	Proventi e oneri straordinari		-229.316,49
	Proventi straordinari	164.017,46	
	Oneri straordinari	393.333,95	
	Risultato prima delle imposte		-579.575,78
	Imposte		122.995,57
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-702.571,35

3.9. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Durante il periodo di mandato non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

3.10. Spesa per il personale

3.10.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 della L. 296/2006)	1.940.641,82	1.940.641,82	1.940.641,82	1.940.641,82	1.940.641,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 della L. 296/2006	1.537.797,14	1.555.502,97	1.575.194,23	1.666.185,23	1.678.952,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	10,88%	11,91%	10,27%	11,15%	8,88%

3.10.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale	1.537.797,14	1.555.502,97	1.575.194,23	1.666.185,23	1.678.952,21
Abitanti	9.530	9.484	9.494	9.449	9.519
Rapporto	161,36	164,01	165,91	176,33	176,38

3.10.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	9.530	9.484	9.494	9.449	9.519
Dipendenti	45	45	50	50	50
Rapporto	211,78	210,76	189,88	188,98	190,38

3.10.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile

L'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 stabilisce per gli enti locali l'obbligo di non superare, per le assunzioni a tempo determinato, con convenzioni o con altre forme flessibili di impiego, la spesa prevista per l'esercizio 2009 (per l'ente pari a € 362.280,76).

	2019	2020	2021	2022	2023
	246.499,00	115.281,00	186.964,00	172.450,00	163.450,00

3.10.5. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

3.10.6. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	193.128,00	201.923,00	201.923,00	202.100,00	234.747,00

3.10.7. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

PARTE V

Azioni intraprese per contenere la spesa

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Durante il periodo di mandato non è stato necessario effettuare tagli alla spesa.

PARTE VI

Organismi controllati/partecipati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione, acquisizione o mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possano, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine, l'art. 20 del succitato Testo Unico impone che le amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Società controllate dal comune di Cavriglia ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Il comune di Cavriglia non ha avuto partecipazioni in società controllate durante il periodo di mandato

Società partecipate dal comune di Cavriglia

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE				
BILANCIO ANNO 2019				
<i>Forma giuridica</i>	<i>Campo di attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto azienda o società</i>	<i>Valore consolidato</i>
S.p.A.	Arezzo Casa S.p.A.	3,29%	5.734.107,00	242.716,63
S.p.A.	Farmavaldarno S.p.A.	8,53%	2.845.449,00	188.652,12

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE				
BILANCIO ANNO 20XX (ULTIMO ANNO DI MANDATO)				
<i>Forma giuridica</i>	<i>Campo di attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto azienda o società</i>	<i>Valore consolidato</i>
S.p.A.	Arezzo Casa S.p.A.	3,29%	6.163.819,00	202.789,65
S.p.A.	Farmavaldarno S.p.A.	8,53%	3.183.564,00	272.012,57

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cavriglia che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 22 marzo 2024

li 22 marzo 2023

II SINDACO

Leonardo Degl'innocenti o Sanni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 25 marzo 2023

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Fabio Felici



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 04/04/2024 09:32:22 UTC

File verificato: C:\Users\Donatella\Desktop\CAVRIGLIA_Relazione Fine Mandato 2019-2024 (002).doc.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : FABIO FELICI
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 04/04/2024 09:32:20 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/04/2024 09:31:36 UTC

Dati del certificato del firmatario FABIO FELICI

Nome, Cognome: FABIO FELICI
Numero identificativo: SIG0000005080471
Data di scadenza: 07/12/2025 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 2 : LEONARDO DEGL'INNOCENTI O SANNI
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 04/04/2024 09:32:20 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/04/2024 09:00:30 UTC

Dati del certificato del firmatario LEONARDO DEGL'INNOCENTI O SANNI

Nome, Cognome: LEONARDO DEGL'INNOCENTI O SANNI
Numero identificativo: 22645412
Data di scadenza: 20/05/2024 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. ,
Certification AuthorityC ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2022 |
P.IVA 07945211006

Fine rapporto di verifica